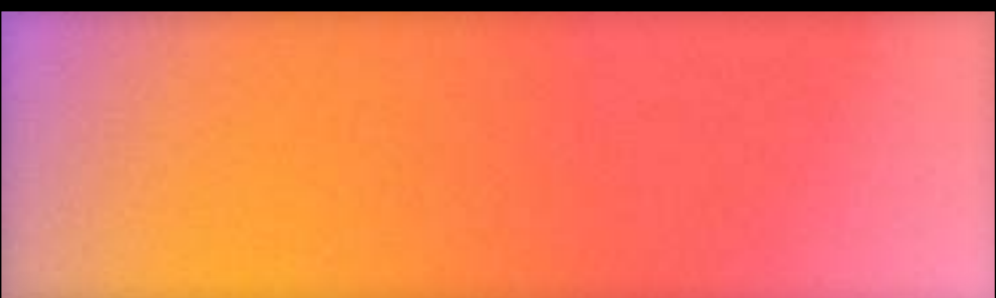
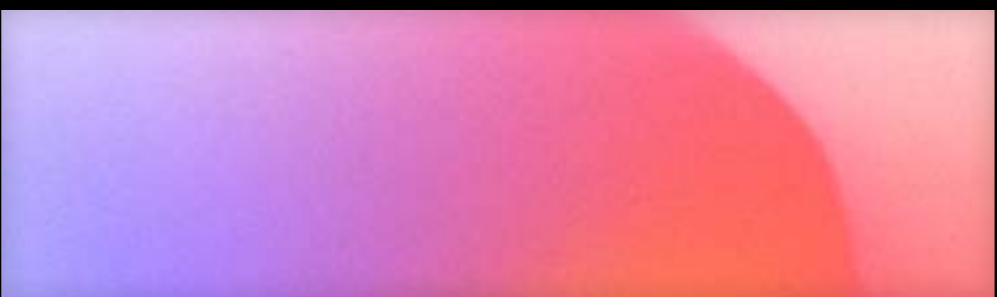


Litepaper



Cos'è questo Litepaper?

Questo Litepaper esplora **il potenziale trasformativo della tokenizzazione nel mondo della musica**, rivoluzionando il modo in cui la musica viene creata, distribuita e consumata.

La tokenizzazione nella musica implica la trasformazione dei diritti di proprietà, dei flussi di royalty e delle licenze creative in token digitali sulla piattaforma OG.

Questo documento approfondisce come la tokenizzazione funga da ponte, creando nuove vie per artisti, fan e investitori.

Dall'arricchimento dei rapporti tra artisti e fan alla ridefinizione del finanziamento musicale, questo paper illumina su come **la tokenizzazione modelli il panorama dell'industria musicale**, tenendo conto delle considerazioni normative e tecnologiche in gioco.

La tokenizzazione,
il ponte che crea
nuove vie per artisti,
fan e investitori.



Introduction to our world. **Welcome to OG!**

La tokenizzazione come ponte per costruire nuovi mercati	p. 5
Perchè "OG"	p. 8
Che cosa fa "OG"	p. 9
Cosa sono le Royalty Musicali?	p. 12
Come vengono distribuite le royalty da diritti publishing	p. 15
Come vengono distribuite le royalty da streaming	p. 16
Listen & Earn	p. 17
Valuation	p. 19

Make Music Yours!



Diventa un **OG**.

La tokenizzazione come ponte per costruire nuovi mercati

La tokenizzazione si riferisce al processo di conversione di beni del mondo reale, come beni fisici, strumenti finanziari o persino proprietà intellettuale, in token digitali. Questi token possono rappresentare proprietà, diritti di accesso o qualsiasi altro attributo dell'attività sottostante. Questo concetto ha il potenziale di fungere da ponte per la costruzione di **nuovi mercati introducendo efficienza, accessibilità e liquidità**. Ecco come la tokenizzazione può essere un **ponte per costruire nuovi mercati**:



Liquidità e Accessibilità

La tokenizzazione può suddividere attività tradizionalmente illiquide in unità più piccole e negoziabili. Questa proprietà frazionata consente a un'**ampia gamma di investitori** di partecipare a mercati che in precedenza erano limitati a individui o istituzioni con alti capitali. Di conseguenza, possono **emergere nuovi mercati in cui gli asset sono più accessibili** e possono essere negoziati 24/7, attirando potenzialmente una base di investitori globale.



Efficienza e Automazione

Gli asset tokenizzati possono essere scambiati e liquidati in tempo quasi reale, riducendo la necessità di intermediari e documentazione cartacea. Ciò può portare a una **maggiore efficienza** e a una **riduzione dei costi** operativi nel processo di negoziazione.

Tramite l'uso dei token, le opportunità di investimento nella musica diventano democratiche, consentendo a persone con diversi livelli di capitale di investire in beni a cui altrimenti non avrebbero avuto accesso.



Proprietà Frazionata

La tokenizzazione consente la proprietà frazionata di beni di alto valore, come l'immobiliare, l'arte di pregio o collezionabili rari. Questo modello di proprietà frazionata può **democratizzare le opportunità di investimento**, consentendo a persone con diversi livelli di capitale di investire in beni a cui altrimenti potrebbero non avere avuto accesso.



Innovazione e Nuove Classi di Asset

La tokenizzazione può permettere la creazione di tipologie di asset completamente nuove. Queste nuove classi di asset possono **stimolare l'innovazione e l'emergere di mercati che prima non esistevano**.



Mercati Secondari

Gli asset tokenizzati possono creare mercati secondari dove gli investitori possono acquistare e vendere le loro quote di proprietà con maggiore facilità. La liquidità di questo mercato secondario può **attrarre più investitori e potenziare la vitalità complessiva del mercato**.

Convertendo i diritti di proprietà e le royalty in token digitali, i fan possono interagire con la musica in modi nuovi e significativi. La tokenizzazione consente ai fan di stabilire collegamenti diretti con vari artisti. Tramite l'uso dei token, le opportunità di investimento nella musica diventano accessibili ai fan, che possono diventare **contributori attivi alle carriere degli artisti e al loro potenziale successo.**

I detentori di token raccolgono i frutti del successo di un artista. Detenendo token, i fan hanno diritto a una quota delle royalties generate da vari flussi di entrate musicali, tra cui lo streaming e l'editoriale. Ciò offre agli artisti l'opportunità non solo di monetizzare sulla loro musica, ma anche di creare una fanbase più coinvolta, che è direttamente esposta al loro successo.



La tokenizzazione può fungere da ponte per l'industria musicale, avvicinando artisti, appassionati di musica e ascoltatori.

Perchè “OG”

“OG Music” vuole premiare quei fan e quelle persone che sin dall’inizio hanno deciso di partecipare attivamente alla carriera di un’artista emergente.

Gli OG non sono quelli che si limitano ad ascoltare, ma quelli che decidono di fare un passo in più, e investire nella carriera di un artista emergente per aiutarlo a crescere.

“OG” è un termine che sta per “Original Gangster” e ha avuto origine nella cultura hip-hop. Inizialmente era usato per riferirsi a qualcuno di “originale” o membro fondatore di un gruppo o movimento, spesso nel contesto della musica rap/hip-hop.. Nel tempo, il termine è evoluto per riferirsi a **qualcosa di originale, autentico o di alta qualità** in vari contesti, non solo nel campo dell’hip-hop.

Gli OG scoprono
gli artisti prima
delle grandi masse!

Cosa fa “OG”

OG è una piattaforma che collega artisti musicali e istituzioni con investitori interessati all'acquisto di una quota del futuro reddito da royalty generato da quelle proprietà intellettuali musicali.

L'obiettivo della piattaforma è sulle royalty musicali, permettendo agli artisti di monetizzare la loro musica anticipatamente vendendo una parte dei loro guadagni futuri. **Ecco come funziona OG:**

Step 1

I diritti musicali sono pubblicati sulla piattaforma OG:

Musicisti, autori e detentori di diritti possono elencare le loro royalty musicali sulla piattaforma per gli investitori da consultare. Questi diritti possono includere e incorporare: scrittura di canzoni, esibizioni,...

1.

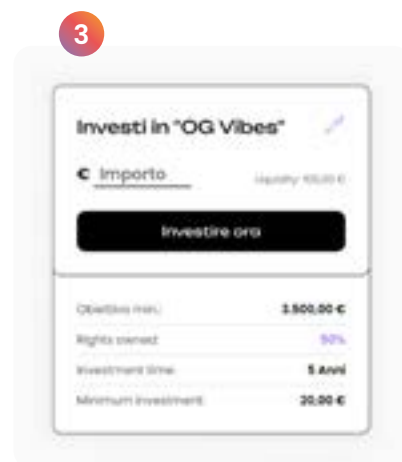
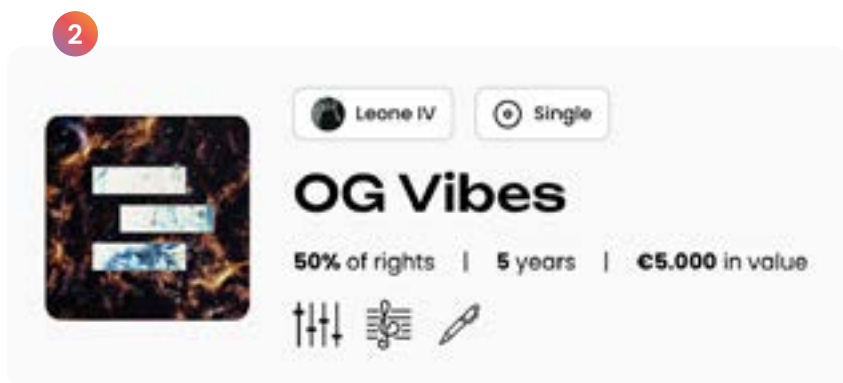
L'artista "Leone IV" sta lavorando al suo nuovo singolo "OG Vibes" e decide di collaborare con OG.

2.

Decide di vendere il 50% dei suoi diritti master ed editoriali per un periodo di 5 anni, e viene concordata una valutazione di 5000\$, basata su una stima dei guadagni futuri.

3.

Il progetto viene elencato sulla piattaforma OG e poco dopo viene aperta la finestra di investimento.

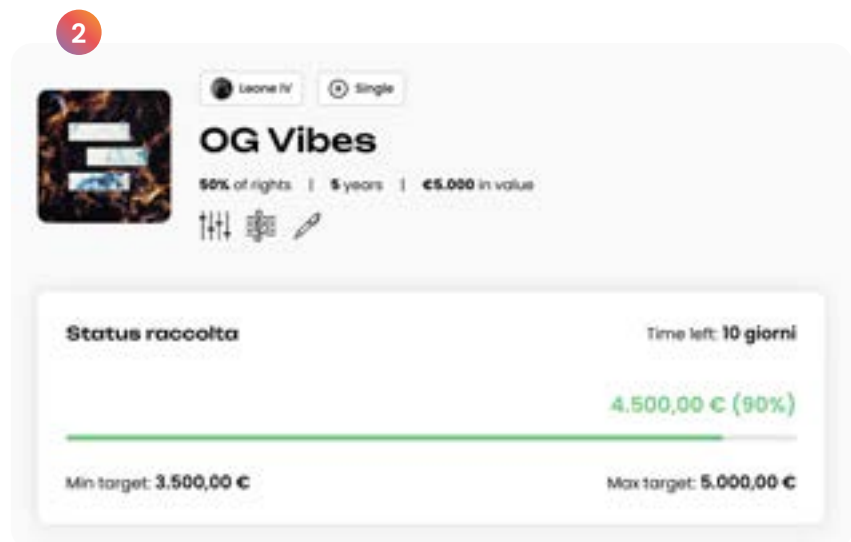
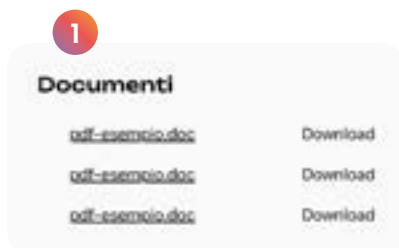


Step 2

I fan e la community possono investire nei diritti dell'artista:

Le persone interessate all'acquisto di una quota di questi diritti effettuano offerte sugli asset elencati. Se, alla fine della finestra di investimento, **viene raggiunto il quorum minimo del progetto** (generalmente impostiamo il quorum al 70%), **l'investimento è considerato un successo e il contratto viene stipulato**. A questo punto, l'artista riceve il denaro investito, mentre la percentuale di proprietà dei diritti viene trasferita dall'artista agli utenti che l'hanno acquistata. Gli utenti saranno poi gli unici destinatari del successivo reddito generato da questa percentuale di royalty per il periodo stabilito. Per fare un esempio:

1. Gli utenti vedono il progetto di Leone IV "OG Vibes" elencato sulla piattaforma e valutano la possibilità di investimento. Ci saranno documenti e informazioni che permetteranno di valutare l'investimento.
2. Una volta acquisito almeno il 70% delle quote, l'investimento è considerato un successo. Nel periodo successivo, la percentuale rimanente sarà ancora acquistabile sulla piattaforma.
3. Leone ora riceve l'importo investito e agli investitori vengono trasferite le quote di diritti su cui hanno investito.



Step 3

Riscossione delle Royalty

OG assisterà nella riscossione dei pagamenti delle royalty e nella loro distribuzione agli investitori in base alla loro percentuale di proprietà, direttamente sulla piattaforma.

OG riceverà le royalties generate dalle piattaforme digitali e le società di collecting, e distribuirà i guadagni agli investitori in base alle percentuali investite. Per fare un esempio:

1.

Nei primi 6 mesi la canzone ha generato 600\$ in diritti master. Pertanto, gli investitori dovrebbero ricevere 300\$, ovvero il 50% del reddito generato. Quindi, OG riceve il guadagno delle royalty dai vari distributori e ri-distribuisce le entrate pro-rata agli investitori.



**Supporta gli Artisti, diventa un OG.
Investi nei diritti, diventa co-proprietario
dei tuoi pezzi preferiti.**

*Questo litepaper è fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce una sollecitazione né un'offerta di vendita, un consiglio o una raccomandazione per l'acquisto o la detenzione di qualsiasi titolo o altro strumento finanziario. Gli investitori potenziali dovrebbero effettuare le proprie valutazioni indipendenti e consultare i propri consulenti professionali prima di prendere qualsiasi decisione di investimento.

Investire in ambito musicale comporta rischi, compresi, a titolo esemplificativo, il rischio di perdita del capitale investito, la variabilità delle rendite, la potenziale illiquidità degli investimenti, e l'incertezza legale o regolamentare che potrebbe influenzare il valore degli asset musicali. Le performance passate non sono indicative delle performance future.

L'informazione contenuta in questo documento potrebbe non essere completa e potrebbe essere modificata senza preavviso. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per la perdita diretta o indiretta derivante dall'uso di queste informazioni.

Cosa sono le Royalty Musicali?

I diritti musicali

I diritti musicali si riferiscono alle attribuzioni legali ed economiche concesse a artisti, esecutori e detentori di diritti in relazione alla creazione, all'uso e alla distribuzione della musica.

Questi diritti garantiscono che le persone e le entità coinvolte nell'industria musicale vengano compensate per i loro contributi creativi e che le loro opere vengano utilizzate in modo appropriato.

I principali tipi di diritti sono quelli di edizione (publishing) e master, ed essi rappresentano componenti distinti all'interno dell'industria musicale, ognuno dei quali comprende diversi aspetti della creazione e dell'utilizzo di una canzone.

Royalty musicali

Le royalty musicali, invece, sono pagamenti che creatori musicali e detentori di diritti ricevono quando la loro musica viene utilizzata o sfruttata in vari modi.

Questi pagamenti rappresentano una forma di compensazione per la concessione dell'utilizzo della loro musica in diversi contesti.

Esistono diversi tipi di diritti musicali e diverse tipologie di royalty che derivano dai diversi utilizzi della musica.

Ecco un'analisi più dettagliata dei principali diritti di edizione (publishing) e master e delle royalty che derivano dal loro utilizzo.

I diritti Publishing

I diritti Publishing riguardano **la proprietà e la gestione della composizione musicale in sé** e sono tipicamente detenuti dal/i compositore/i e dai loro editori.

Questi diritti concedono loro l'autorità di controllare come la composizione viene riprodotta, distribuita, eseguita e adattata.

I flussi di reddito derivanti dai diritti di edizione includono royalty di esecuzione da presentazioni pubbliche, così come royalty meccaniche da vendite e download. Tutte queste sono raccolte e amministrare da organizzazioni di diritti di esecuzione, che in Italia sono Società Italiana degli Artisti ed Editori (SIAE) e Soundreef.

Le principali royalties che derivano dalla detenzione di questi diritti sono:

1. Performance Royalties:

Queste royalty si **accumulano** quando una canzone viene **eseguita pubblicamente**. Questo include occasioni come quando una canzone viene trasmessa alla radio, eseguita in un concerto dal vivo, trasmessa in televisione, suonata in luoghi pubblici come ristoranti o negozi al dettaglio...

Le royalty di esecuzione vengono raccolte dalle organizzazioni di diritti di esecuzione (PRO) e vengono poi distribuite ai compositori, autori, editori e altri stakeholder della musica.

2. Mechanical Royalties:

Le royalty meccaniche si **generano** quando una composizione musicale **viene riprodotta o copiata meccanicamente**. Ciò include situazioni in cui la musica viene venduta in formati fisici (CD, vinili, cassette) o scaricata e trasmessa in streaming attraverso piattaforme come Spotify, Apple Music o Amazon Music, che rappresentano oggi l'uso più comune. Le royalty meccaniche vengono pagate ai compositori e agli editori della musica e sono spesso raccolte e distribuite da compagnie di distribuzione musicale o aggregatori.

3. Royalty di sincronizzazione:

Le Royalty di Sincronizzazione (Sync) entrano in gioco quando la musica è **sincronizzata con media visivi, come film, programmi televisivi, spot pubblicitari, videogiochi e altro**. La musica migliora l'esperienza visiva e i creatori della musica vengono compensati per aver permesso che le loro composizioni fossero utilizzate in questo modo. Queste royalty vengono assegnate, con diverse allocazioni, sia ai titolari dei diritti di edizione che ai titolari dei diritti master.

I diritti Master

D'altra parte, i diritti master riguardano **la proprietà e la giurisdizione sulla versione registrata di una canzone**, spesso nota come registrazione master.

Questi diritti sono di proprietà dell'artista che ha registrato, della casa discografica o delle parti coinvolte nel processo di registrazione.

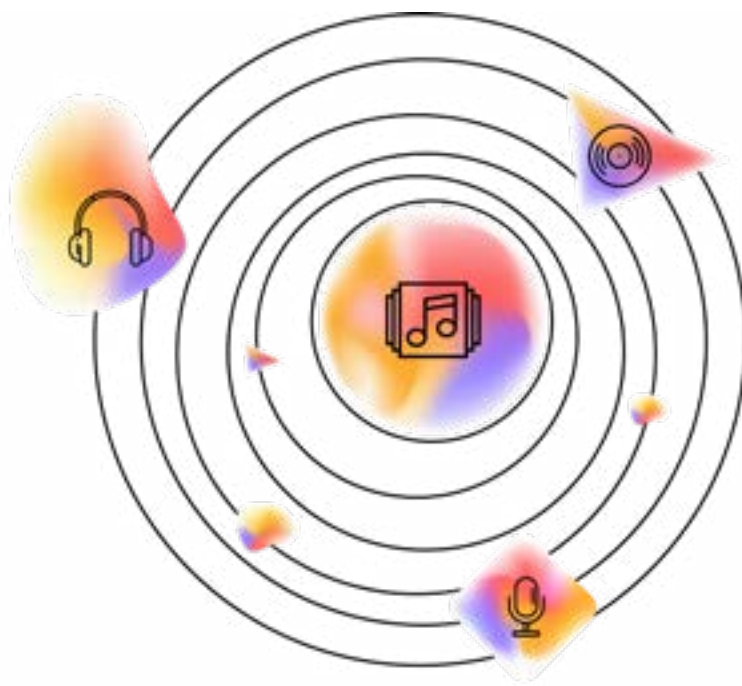
L'ambito dei diritti master copre la registrazione audio in sé, comprese le esibizioni vocali e gli elementi di produzione. **I titolari dei diritti master hanno l'autorità di riprodurre, distribuire, eseguire e concedere in licenza la registrazione master.** Queste royalty vengono raccolte direttamente da licenze e distribuzioni.

Master royalties:

Le royalty master sono la **remunerazione pagata all'entità che possiede la registrazione master**, che può essere la casa discografica o l'artista se ha mantenuto la proprietà.

Queste royalty derivano dall'**utilizzo della versione registrata di una canzone e comprendono una vasta gamma di applicazioni** come la trasmissione radiofonica, lo streaming su piattaforme digitali e la sincronizzazione in vari contesti mediatici come programmi televisivi e spot pubblicitari.

Queste royalty vengono raccolte sia attraverso le organizzazioni dei diritti di esecuzione (PRO) sia direttamente dagli accordi di licenza, assicurando che le parti legittime ricevano un compenso per l'uso della loro musica registrata.



Come vengono distribuite le royalty da diritti publishing

Ecco come vengono distribuiti i diritti editoriali per le esecuzioni musicali in Italia:



1. Tracciamento dell'utilizzo

L'utilizzo della musica viene monitorato attraverso vari mezzi, come il monitoraggio della diffusione radiofonica, delle esibizioni dal vivo, dei flussi digitali e di altri usi pubblici.



3. Gestione dei dati

Queste società di gestione collettiva mantengono un database di canzoni e composizioni registrate, insieme alle informazioni sulla proprietà. Questo database viene utilizzato per abbinare i dati di utilizzo ai titolari dei diritti appropriati.



5. Distribuzione ai titolari dei diritti

Una volta calcolate le royalties, la SIAE distribuisce i fondi ai titolari dei diritti. Questi possono essere autori, compositori, parolieri, editori e altre parti coinvolte nella creazione della musica.



2. Riscossione delle Royalties

SIAE o Soundreef raccolgono le royalties da una serie di fonti, tra cui stazioni radiofoniche e televisive, organizzatori di concerti, luoghi pubblici (ristoranti, bar, ecc.), piattaforme digitali e altro. Negozano gli accordi di licenza per garantire un equo compenso per l'utilizzo della musica.



4. Calcolo delle Royalties

Sulla base dei dati di utilizzo e dei termini dei contratti di licenza, calcolano le royalties dovute a ciascun titolare dei diritti. I calcoli possono tenere conto di fattori quali la popolarità del brano e il tipo di utilizzo.



6. Trasparenza e rendiconti

SIAE fornisce ai titolari dei diritti report dettagliati che illustrano l'utilizzo della loro musica e l'ammontare delle royalties guadagnate. Questi report forniscono trasparenza e consentono ai titolari dei diritti di monitorare i propri introiti.

Come vengono distribuite le royalty da streaming

La distribuzione delle royalties della musica in streaming, che riguarda soprattutto i diritti meccanici, prevede diverse fasi per garantire che i titolari dei diritti appropriati ricevano la loro giusta quota di compenso.

Ecco una ripartizione delle modalità di distribuzione delle royalties della musica in streaming:



Piattaforme digitali

Piattaforme di streaming come Spotify, Apple Music, Amazon Music e altre forniscono agli utenti l'accesso a una vasta libreria di musica in cambio di abbonamenti o entrate pubblicitarie.



Interazione

Quando un utente ascolta un brano su una piattaforma di streaming, viene registrato come "stream". Ogni interazione con un brano, completa o parziale, contribuisce al calcolo delle royalties e genera quindi un reddito per i soggetti interessati al brano.



Raccolta dei dati streaming

Le piattaforme di streaming raccolgono dati sui brani riprodotti dagli utenti, sulla durata dell'ascolto e su altre informazioni rilevanti. Questi dati vengono poi utilizzati per calcolare le royalties dovute ai titolari dei diritti.



Ruolo del distributore

Nel caso degli artisti indipendenti, gli aggregatori o i distributori (come Believe, Artist First, TuneCore, DistroKid, ecc.) svolgono un ruolo importante. Aiutano gli artisti a portare la loro musica sulle piattaforme di streaming. Possono raccogliere le royalties da queste piattaforme e poi distribuire i guadagni agli artisti secondo i termini concordati.



Calcolo delle Royalties

Le royalties sono calcolate in base a un modello pro-rata. I ricavi totali generati dal servizio di streaming vengono suddivisi tra tutti gli stream in un periodo specifico (di solito un mese). In questo modo si ottiene una tariffa per stream, che viene utilizzata per calcolare i guadagni di ciascun brano e del titolare dei diritti.



Pagamento

Le piattaforme di streaming di solito pagano le royalties ai titolari dei diritti su base regolare, spesso mensile. I pagamenti vengono effettuati direttamente sui conti dei titolari dei diritti.



Trasparenza e rendiconti

Le piattaforme di streaming forniscono ai titolari dei diritti rapporti dettagliati che mostrano l'utilizzo e i guadagni della loro musica. Questa trasparenza permette ai detentori dei diritti di capire come la loro musica si sta comportando e quanto stanno guadagnando.

Listen & Earn

Su Spotify e altre piattaforme digitali, gli artisti e i titolari dei diritti guadagnano in base al numero di stream che la loro musica riceve.

Più un brano viene ascoltato, più guadagni genera. Esiste quindi una correlazione diretta tra il numero di streaming che un brano riceve e i potenziali guadagni che genera per i titolari dei diritti.

Il concetto di **“ascolta e guadagna”** ruota attorno all’idea che più sono gli individui che hanno un interesse finanziario diretto nel successo di una canzone, maggiore è il potenziale di impegno collettivo nella promozione di quella canzone.

Quando i fan investono in un particolare artista o canzone, tendono a contribuire attivamente ad aumentarne la visibilità.

Questo contributo assume spesso la forma di varie **strategie di micro-marketing**, tra cui il passaparola, la pubblicità sui social media e la condivisione di contenuti. Questo impegno si manifesta anche in altri modi.

I fan che investono nel lavoro di un artista diventano sostenitori di quella musica, diffondendo la parola all’interno delle loro cerchie sociali e comunità online.

Diventano parte integrante del percorso dell’artista, partecipando a campagne, eventi dal vivo e discussioni sulla musica.

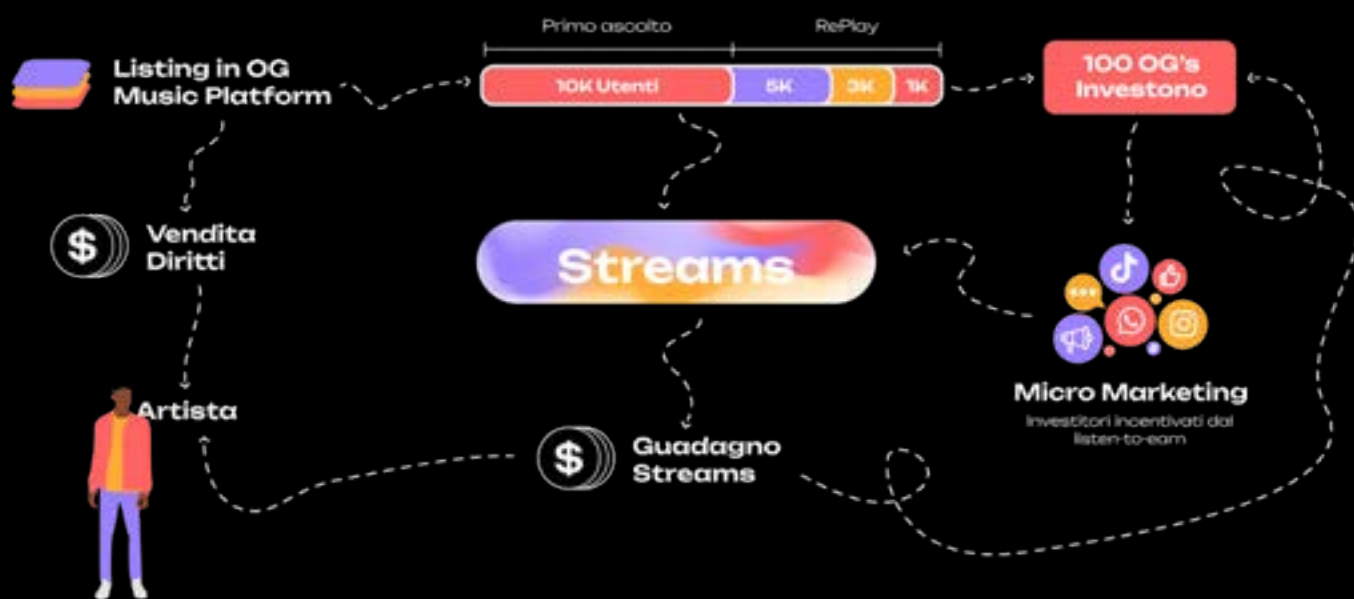
La prospettiva di un guadagno economico aggiunge un **ulteriore livello di motivazione**, poiché i fan si rendono conto che i loro sforzi promozionali possono avere un impatto diretto sui numeri dello streaming e sui loro potenziali guadagni.

Si crea così una comunità solidale di persone che condividono interessi e obiettivi finanziari comuni.

Per riassumere, il concetto di **“ascolta e guadagna”** intreccia incentivi finanziari, attaccamento emotivo e coinvolgimento della comunità per amplificare la visibilità del brano.

Questo sforzo collettivo va a vantaggio degli artisti, degli investitori e dei fan nell’attuale panorama della musica digitale, dove la visibilità è un fattore chiave per il successo.

Listen & Earn: Il modello OG



Ascolta e guadagna: più sono gli individui che hanno un interesse finanziario diretto nel successo di una canzone, maggiore è il potenziale di impegno collettivo nella promozione di quella canzone.

Valuation

Ci sono molti modi di vedere i drop di OG Music. Sebbene alcuni lo possano vedere come una donazione ad artisti emergenti per aiutarli a intraprendere la loro carriera, crediamo che la maggior parte delle persone sia interessata a condividere una parte del successo dell'artista se dovesse sfondare.

Si tratta del cosiddetto **"Passion Investing"**, la pratica di investire in asset o oggetti da collezione che attraggono personalmente l'investitore grazie alle sue passioni, ai suoi hobby o ai suoi interessi.

La musica si è evoluta in una classe di attività investibile. Sebbene a molti manchi una comprensione completa dei meccanismi interni dell'industria musicale, riteniamo che la maggior parte delle vostre domande siano state affrontate nei capitoli precedenti. Tenendo conto di ciò, siamo ora pronti a fornirvi indicazioni su come valutare un investimento nella musica. Per farlo, stabiliamo alcuni principi fondamentali.

Se investite in un progetto musicale, soprattutto se di un artista emergente, la variabile principale da considerare è l'elemento musicale e artistico: **il progetto può avere successo? Può l'artista?**

In parole più semplici, il successo di un investimento in un artista emergente dipende dalla correttezza della vostra intuizione sull'artista e sulla canzone in questione e meno dalle metriche finanziarie dell'investimento.

Se dovessimo applicare questo modello ai mercati finanziari tradizionali, questo è paragonabile a un investimento in fase iniziale in una start-up. Nei primi giorni di vita delle nuove aziende, non si tratta tanto di "numeri" quanto di team, idea ed esecuzione.

D'altra parte, se si investe in un catalogo diversificato, la variabile principale da considerare è l'entità dei ricavi che la canzone può generare e quanto si paga per ricevere una frazione di tali royalties.

Se dovessimo applicare questo modello ai mercati finanziari tradizionali, assomiglierebbe a un investimento in una società quotata in borsa. In questi casi, l'investimento tende a comportare un rischio minore e, di conseguenza, a offrire un minor potenziale di rendimento straordinario. Queste società sono ampiamente riconosciute e gli investitori hanno accesso a un'ampia documentazione e a un track record che aiutano la valutazione dell'investimento, spesso effettuata sulla base di informazioni finanziarie e metriche.

OG generalmente elenca progetti di singoli artisti o gruppi emergenti. Pertanto, **la comprensione finanziaria necessaria per valutare queste opportunità è minima** e consiste nel capire come viene valutato un progetto musicale e cosa deve accadere perché sia redditizio.

In questa sezione ci concentreremo sulla previsione delle royalties derivanti dai diritti master, e quindi le royalties legate alle vendite fisiche e digitali.

Le royalties derivanti dalle vendite fisiche sono molto semplici: per ogni vinile o CD venduto, viene riconosciuto un determinato compenso ai titolari dei diritti.

Le vendite digitali, teoricamente, si basano sullo stesso concetto: per ogni volta che un brano viene ascoltato in streaming, i proprietari dei diritti ricevono un pagamento. Tuttavia, i pagamenti delle royalty possono variare a seconda della piattaforma su cui il brano viene ascoltato in streaming e dell'abbonamento dell'ascoltatore, a seconda che sia gratuito o premium. C'è quindi una variabile aggiuntiva: quanto paga in media un utente per ascoltare una canzone in streaming?

Pagamenti medi nell'era Freemium:

Il payout di ogni canzone per streaming è diverso essendo una combinazione di molti elementi, come ad esempio: la piattaforma che gli ascoltatori utilizzano per ascoltare la musica in streaming, il tipo di abbonamento che hanno (gratuito o premium) o il luogo del mondo da cui ascoltano. Ora pensate di cercare di prevedere queste informazioni per ogni streaming, sarebbe un incubo. Fortunatamente, grazie ai documenti forniti rispetto alle precedenti vendite musicali, siamo in grado di prevedere con un buon grado di precisione il pagamento medio per stream di un determinato artista. Questo numero può variare leggermente nel corso del catalogo di un artista, ma rimane una stima accurata per prevedere le future royalties.

Il risultato è che nella maggior parte dei casi il pagamento medio per stream può variare tra 0,002€ e 0,004€. Ciò significa che, in media, un migliaio di flussi pagherà tra i 2€ e i 4€, un milione di flussi pagherà tra i 2000€ e i 4000€, e così via.

Dopo aver determinato il pagamento medio per stream, il pezzo rimanente del puzzle è la stima del numero potenziale di stream che la canzone potrebbe generare nei prossimi anni. Saranno 10.000, 1 milione o addirittura 10 milioni di stream?

Stabiliamo un numero di stream target che pensiamo possa essere raggiunto dal brano o dall'album se piace al pubblico, in modo che, una volta raggiunti tali stream, gli utenti possano aspettarsi di recuperare l'investimento iniziale con le royalties o, in termini più semplici, di andare in pareggio. Ciò significa che se si investono 50 € in una canzone valutata a 1 milione di stream, se e quando la canzone raggiungerà quel numero, molto probabilmente si saranno guadagnati 50 € in royalties.

Per semplificare la visualizzazione di questo concetto, abbiamo creato il **"simulatore di investimento"**: uno strumento interattivo all'interno della nostra piattaforma in cui è possibile spostare un cursore per proiettare il numero di streaming di una canzone e ricevere in tempo reale l'importo delle royalties che si riceverebbero se la canzone o l'album venissero riprodotti in streaming per quel numero di volte.



Poiché si tratta di un investimento con un alto livello di rischio e alto potenziale di guadagno, è buona norma cercare di diversificare il proprio portafoglio prendendo in considerazione investimenti in una vasta gamma di canzoni e artisti. **La pratica della diversificazione è essenziale per ridurre al minimo il potenziale di perdita.**

Friends of OG:





ogmusic.io

 **OG Music**